



Voce della Comunità
dei Carmini, Gesuati
e San Trovaso



ANNO 6 n. 256
22 GENNAIO
2023

TRETENDE

PARROCO: DON VALENTINO CAGNIN

Collaboratori: don Federico Bertotto e don Paolo Socal;

Diacono: Giuseppe Baldan tel. 041/5232763

Telefono generale per informazioni: tel. 351 9667283 

3A DOMENICA T.O. ANNO A 22 GENNAIO 2023 (MT 4,12-23)

È nella vita di tutti i giorni, durante il quotidiano che plasmiamo il nostro cuore alle sue abitudini. È nel quotidiano che possiamo scoprire le nostre radici e trovare

anche ciò che forse ci condiziona, sia positivamente che negativamente. Diventa “normale” anche ciò che non lo è (per concetto di normalità si intende “amare”: tutto il resto non è normale). Nel Vangelo di oggi Gesù va a chiamare due coppie di fratelli, tutti pescatori. C'è una importante simbologia nel racconto (come in tutti i

Vangeli d'altronde). C'è una rete: segno del lavoro che questi pescatori fanno ma anche segno di un possibile blocco, di un impedimento. C'è una barca: quella da pesca che però è anche segno di appartenenza a una comunità, a un gruppo di persone che condividono un lavoro, un ideale. Pietro, Andrea, Giacomo, Giovanni, appartenenti a un'area geografica non proprio considerata ortodossa dai presunti custodi della religione, sono uomini

che hanno una loro struttura: valori, lavoro, famiglia, interessi. Eppure appena Gesù li chiama, lasciano tutto e scelgono Quell'Uomo lì perchè.... Già, chissà perchè. Il Vangelo non ce lo dice anche se viene naturale pensare che la fama di Gesù, ciò che Lui aveva predicato avesse riplasmato il cuore di quei quattro uomini. La Galilea era una terra aperta, libera, ricca di scambi culturali e commerciali, capace di dialogare con tutti (ecco perchè era considerata sporca): è la terra che Gesù scelse come sua, abbandonando Nazaret, villaggio chiuso, opprimente, intriso di stereotipi e tradizioni uncole che nulla avevano a che fare col messaggio di gioia e libertà che Gesù voleva portare in nome di Dio. Ecco che allora a me, a te oggi è chiesto di vigilare sulle nostre abitudini, che possono essere buone e che possono anche però impedirci di crescere nell'amore. Gesù propone ai quattro, anzi promette che diventeranno pescatori di uomini. Cu-

rioso: se peschi dei pesci generi morte, se peschi uomini generi vita, impendendo loro di annegare. Che non sia che anche noi stiamo annaspando nel mare dell'oblio e abbiamo lì, a pochi metri, il salvagente della tenerezza, unica chiave per guarire, unica chiave per iniziare a comprendere chi è veramente Dio. I quattro forse torneranno anche al loro lavoro ma lo faranno in modo completamente nuovo: puoi sbucciare le patate, e puoi sbucciare le patate dopo che hai incontrato Gesù. Ah, dimenticavo, il Vangelo dice “subito”, non domani, dopodomani, un giorno: “subito”. Una delle chiavi per la nostra rinascita, subito. Buona domenica, amici!

Giuseppe, diacono

“CHE BELLO IL PRESEPIO!”

Non ci sarebbe niente di male in questa frase sulle labbra di bambini, pieni di stupore davanti alla natività, se non fosse pronunciata per la prima volta verso metà gennaio. Questa esclamazione tradisce che durante tutto il tempo di Natale molti bambini non sono mai venuti in chiesa e non hanno visto il presepio. Saranno andati altrove... qualcuno spera. Taluni sì, ma la maggioranza ha vissuto il Natale senza occasioni di stare con Gesù e con la comunità. Cosa si fa in questi casi?

Primo, non ci si scoraggia;

secondo, si parte da quello che c'è: abbiamo tante famiglie che girano attorno alla vita delle nostre parrocchie che vivono lontane anche dalle tradizioni che per secoli hanno portato, almeno un po', la presenza di Gesù nelle famiglie; terzo: si inizia a proporre alla libertà degli adulti, dei genitori un annuncio di bene per imparare a vivere nella vita e nella comunità la fede in Gesù. Proporre con amore ai bambini la preghiera e la catechesi, già lo facciamo.

Domenica scorsa 15 gennaio abbiamo vissuto il 4^a incontro di quest'anno tra le famiglie dei primi anni delle elementari. Abbiamo rivissuto la creazione del mondo nel libro della Genesi accogliendo il messaggio che il mondo è stato fatto da Dio bene, e che noi siamo cosa molto buona, molto bella ai suoi occhi. Ciascuna famiglia ha raccontato ai propri figli dei racconti della loro nascita e della loro prima infanzia e i genitori hanno provato a dire



PER SCRIVERE A TRETENDE INVIARE ENTRO MERCOLEDÌ A UNO DEI SEGUENTI INDIRIZZI

valentinocagnin@gmail.com andrea.franco.1952@gmail.com

ai loro bambini che tutta questa storia non è un caso, una fortuita concatenazione di eventi, ma il dispiegarsi nella vita del progetto di amore di Dio. Abbiamo poi celebrato la Santa Messa. In altre occasioni abbiamo anche condiviso il pranzo insieme che è poi continuato nel gioco in patronato. Viviamo queste occasioni come un seme da gettare con generosità e da coltivare pazientemente: chiediamo nella preghiera che il Signore susciti nei cuori delle persone lo stesso stupore dei bambini davanti al presepio, stupore che apre all'incontro con Gesù.

DON VALENTINO

FONDO DI SOLIDARIETÀ DI GENNAIO 2023

Ecco quanto la vostra generosità ha creato:

Carmini	€ 475,00
Gesuati	€ 310,00
San trovaso	€ 320,00
+ donatore anonimo	€ 250,00
Totale	€ 1.355,00

Avanzo del mese di dicembre	€ 343,00
Totale a disposizione	€ 1.698,00

AIUTI:

10 buoni spesa da € 50,00	€ 500,00
1 contributo	€ 150,00
1 contributo	€ 120,00
Aiuti alle famiglie	€ 350,00
Carità	€ 300,00
Totale	€ 1.420,00

Fondo rimanente	€ 278,00
-----------------	----------

CORSO PREPARAZIONE AL MATRIMONIO 2023

Come mai i corsi fidanzati sono tutti nello stesso periodo? È la domanda che ci siamo posti l'altra sera con i responsabili del percorso in preparazione al Matrimonio dei Frari. Il meccanismo è più o meno questo: un'estate di riposo in cui si capisce che il matrimonio è la scelta giusta, l'autunno in cui si comincia a rendere concreta la cosa e quindi la celebrazione fissata di solito a fine primavera o a fine estate. Per questo le richieste di prepararsi al matrimonio arrivano nell'inverno prima della celebrazione. Ed eccoci qui. Nella città di Venezia le nostre parrocchie offrono un percorso di formazione per le coppie che desiderano fare questo passo. Il corso inizierà il giorno 16 febbraio e durerà per un mese e mezzo. Gli incontri saranno di giovedì. Al momento ci sono 6 coppie di futuri sposi che parteciperanno: fidanzati ormai è un termine non adatto... la gran parte di esse sono coppie conviventi da anni, alcune già sposate civilmente, spesso già con figli. La cosa importante è cogliere questa possibilità come un'occasione di annuncio del Vangelo e di edificazione della Comunità Cristiana. Diffondete la notizia tra le coppie che conoscete che potrebbero avere interesse anche se non hanno intenzione di sposarsi a breve. I moduli col programma sono disponibili da don Valentino.

AVVISI

LUNEDÌ 23 GENNAIO

ore 9.00 Messa a San Trovaso **SOSPESA**
ore 10.00 ai Gesuati Funerale di Arrigo Borella
ore 18.30 anella chiesa anglicana di San Giorgio in campo San Vio **INCONTRO PER LA SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI**

INVOCAZIONE ALLA MADONNA DEL CARMINE

Invocazione alla Madonna del Carmine trovata su un sentiero del Monte Palabione (Aprica)



*O Signora delle Cime
O Madre purissima
Dall'alto del tuo trono ascolta la nostra preghiera
Concedi le tue grazie a noi uomini di montagna
Proteggi il nostro cammino dalla disgrazia
Ferma con le tue mani la valanga
Benedici questa via e gli uomini che la percorrono
A te Madre Santissima innalziamo la nostra preghiera*

LA PREGHIERA CHE CI HANNO INSEGNATO DA PICCOLI

Cominciano ad arrivare le prime preghiere che ci hanno insegnato i nostri genitori quando eravamo piccoli... Vi invitiamo a continuare, portando la vostra o le vostre. A breve cominceremo a pubblicare le prime.
Grazie di cuore a tutti

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

Questa settimana ha visto le chiese cristiane unirsi in preghiera ogni giorno per pregare con forza unanime. Dal 18 al 25 ogni giorno ci saranno incontri in tutta la diocesi. In particolare Lunedì 23 nella nostra parrocchia presso la chiesa Anglicana a San Vio ci sarà un momento di preghiera importante a cui noi tutti possiamo partecipare: Lunedì 23 alle ore 18.30, nella chiesa anglicana di San Giorgio in campo San Vio, con predicazione ortodossa. Per chi volesse approfondire su Gente Veneta c'è tutto il programma degli incontri.